

Processo verbale della seduta del CAL del 3 marzo 2020

Deliberazione n. 4 del 3 marzo 2020

Oggetto: ATTO N. 41 - Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Pace e Squarta "Ulteriori modificazioni e integrazioni alla l.r. 28/11/2003, n. 23 (norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)". PARERE DEL CONSIGLIO DELLE AUTONOMIE LOCALI

		PRESENTI	ASSENTI			PRESENTI	ASSENTI
1	Angelini Marisa	X		22	Lungarotti Paola (<i>Delega</i> Ass. Stefano Santoni)	XD	
2	Bacchetta Luciano (<i>Delega</i> Ass. Luciana Bassetti)	X		23	Maggiora Devid	Х	
3	Basili Sauro		Х	24	Malvetani Giuseppe		Х
4	Betti Cristian		Х	25	Marcelli Daniele		Х
5	Bontempi Giovanni		Х	26	Mele Francesca	Х	
6	Borghesi Erika	Х		27	Mescolini Martina	Х	
7	Bruschini Monica	Х		28	Mori Emanuela		Х
8	Burico Matteo	Χ		29	Nannarone Michele		Х
9	Carizia Luca (<i>Delega Ass.</i> Sara Pierucci)	X		30	Presciutti Massimiliano	Х	
10	Carletti Chiara	Х		31	Proietti Stefania	Х	
11	Cecconelli Maurizio	Х		32	Romizi Andrea (<i>Delega</i> Ass. Edi Cicchi)	XD	
12	Cesaro Michele	X		33	Ruggiano Antonino		Х
13	Chinnici Alice	Х		34	Sigismondi Elia		Х
14	Crea Giuseppe	Х		35	Stirati Filippo Maria		Х
15	De Rebotti Francesco		Х	36	Tardani Roberta		Х
16	de Augustinis Umberto (Delega Vicesindaco Beatrice Montioni)	Х		37	Terenzi Nicola		Х
17	Ferracchiato Monia		Х	38	Valentini Enrico	Х	
18	Gareggia Francesco	Х		39	Volpi Sara		Х
19	Latini Leonardo (Delega Ass. Cinzia Fabrizi)	XD		40	Zuccarini Stefano	Х	
20	Lattanzi Giampiero		Х	41	Bacchetta Luciano (Pres. Provincia)		Х
21	Loretoni Cesare		Х				

PRESENTI 23 COMPONENTI

PRESIDENTE: Francesca Mele

ESTENSORE : Vania Bozzi



Il Consiglio delle Autonomie locali

Premesso che il Presidente dell'Assemblea Legislativa ha trasmesso al CAL, per l'espressione del parere previsto ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della l.r. n. 20/2008, l'Atto n. 41: Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Pace e Squarta "Ulteriori modificazioni e integrazioni alla l.r. 28/11/2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)" acquisita al protocollo del CAL in data 15 gennaio 2020 (prot. n. 8/2020);

Udita l'illustrazione da parte della proponente Consigliera Eleonora Pace nella seduta del 17 febbraio 2020 e il relativo dibattito emerso;

Udite le osservazioni fatte dal Presidente e dai componenti del CAL nelle sedute del 17 febbraio e del 3 marzo 2020;

Dato atto del generale plauso dei componenti del CAL per la proposta di legge in esame, in quanto riporta l'attenzione sul controllo dei requisti richiesti ai beneficiari dell'edilizia residenziale sociale:

Udite le criticità segnalate dal Presidente e dai componenti del CAL sull'atto esaminato e in particolare:

- il riferimento alle condanne non definitive quale condizione a seguito della quale si produce una decadenza dai benefici dell'alloggio popolare, che rappresenta una violazione dei principi di diritto dell'ordinamento giuridico italiano;
- l'assenza, tra le modifiche proposte nel disegno di legge esaminato, di misure che comportino la decadenza dai benefici dell'alloggio per aumento consistente del reddito, misura che consentirebbe di riottimizzare il patrimonio residenziale qualora sia superato il momento di crisi e di difficoltà iniziale che ha consentito l'accesso di una famiglia agli alloggi di edilizia residenziale sociale;
- l'impossibilità per i Comuni di compiere da soli il controllo sul mantenimento dei requisiti dei beneficiari, non solo per quanto riguarda la fedina penale, data la difficoltà di accesso alle banche dati per accertare la condanna definitiva di un soggetto, ma anche per verificare la situazione patrimoniale degli assegnatari degli alloggi, riguardo alla quale si suggerisce la previsione di protocolli di intesa con la Guardia di finanza e l'Agenzia delle Entrate;
- le possibili difficoltà, per i cittadini extracomunitari, di reperire un certificato consolare che attesti la non titolarità di diritti di proprietà e che, ove non contemperato con modalità tali da renderlo più facilmente ottenibile (magari con modalità telematiche con firma digitale o tramite protocolli con le autorità diplomatiche competenti) potrebbe diventare un elemento di discriminazione;
- la previsione della decadenza anche per reati colposi e non solo per quelli dolosi, ritenuta eccessiva rispetto alle finalità sociali e di sostegno al reddito della legge regionale, che rischia di travalicare la potestà legislativa regionale ed essere sanzionata per incostituzionalità, a scapito della potestà regolamentare degli enti locali nella fase attuativa di applicazione della l.r. n.23/2003;

Segnalata l'esigenza di un confronto serio con l'ATER per quanto riguarda i reciproci obblighi, che spesso non sono chiari, tanto da rendere indisponibile per i Comuni parte del patrimonio edilizio per la mancanza di adeguata manutenzione;

Dato atto dell'unanime apprezzamento per la proposta di decadenza dall'assegnazione dell'alloggio degli autori di delitti di violenza domestica, nei casi di sentenza definitiva, e per la





proposta di contestuale mantenimento del diritto di abitazione in capo al convivente che subentra nella titolarità del contratto, in quanto utile misura cautelare che i Comuni umbri potrebbe utilizzare per gestire una situazione purtroppo ricorrente;

Vista la generale riflessione espressa dal CAL sull'opportunità di un esame congiunto della proposta di legge in esame con quella di iniziativa dei Consiglieri Fioroni, Pastorelli, Alessandrini, Carissimi, Mancini, Nicchi, Peppucci e Rondini (oggetto n. 69), in quanto entrambe prevedono modificazioni ed integrazioni della legge regionale 28 novembre 2003, n. 23 (Norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale), al fine di formulare una proposta unitaria e univoca, che tenga conto delle istanze espresse dagli Enti locali;

Vista la legge regionale 16 aprile 2005, n. 21 (Nuovo Statuto della Regione Umbria);

Vista la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 20 (Disciplina del Consiglio delle Autonomie Locali);

Visto il Regolamento interno del CAL;

con 17 voti favorevoli e 6 voti di astensione espressi nei modi di legge dai n. 23 componenti presenti e votanti

DELIBERA

- 1. di esprimere parere favorevole ai sensi dell'art. 2, comma 1, lettera c) della I.r. n. 20/2008 sull'atto n. 41 Proposta di legge di iniziativa dei Consiglieri Pace e Squarta "Ulteriori modificazioni e integrazioni alla I.r. 28/11/2003, n. 23 (norme di riordino in materia di edilizia residenziale sociale)";
- 2. di approvare e presentare all'Assemblea legislativa regionale le seguenti osservazioni:
 - togliere dalla proposta di legge di cui al punto 1 il riferimento a reati colposi e a condanne non definitive, quale condizione a seguito della quale si produce una decadenza dai benefici dell'alloggio popolare;
 - prevedere la decadenza dai benefici dell'alloggio anche in caso di aumento consistente del reddito della famiglia beneficiaria dell'alloggio popolare;
 - dare una maggiore concretezza ai compiti di vigilanza e controllo in capo ai Comuni, anche prevedendo la firma di protocolli di intesa tra i Comuni stessi, la Guardia di finanza e l'Agenzia delle entrate;
 - rendere meno stringente il requisito del certificato consolare che attesti per i cittadini extracomunitari la non titolarità di diritti di proprietà, ovvero stabilire modalità tali da renderlo più facilmente ottenibile (magari con modalità telematiche con firma digitale o tramite protocolli con le autorità diplomatiche competenti);
- 3. di trasmettere la presente deliberazione al Presidente dell'Assemblea Legislativa, ai Consiglieri proponenti Eleonora Pace e Marco Squarta, alla Presidente della III Commissione consiliare Eleonora Pace e di disporne la pubblicazione nell'area web dedicata al CAL all'interno del sito Internet dell'Assemblea legislativa.

L'Estensore: Dott.ssa Vania Bozzi II Presidente Avv. Francesca Mele





(firme apposte digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge)